



Parco naturale di Montioni

Un paesaggio vegetale la cui storia è legata alle attività minerarie, alla produzione del carbone e al taglio del bosco. Un bosco di sclerofille sempreverdi, dove prevale il leccio, misto talvolta a caducifoglie che si estende per complessivi settemila ettari agli estremi confini delle Province di Livorno e Grosseto, in cui ci si può avventurare lungo innumerevoli sentieri un tempo battuti da taglialegna, carbonai, pastori e cacciatori. Altro aspetto di notevole valore culturale è lo sfruttamento minerario dell'allume, con i resti di un villaggio minerario di epoca napoleonica ancora oggi ben visibili, voluto dalla Principessa di Piombino Elisa Bonaparte. Di grande interesse è anche l'aspetto faunistico per il cospicuo numero di ungulati allo stato libero: cinghiale, daino e capriolo. All'interno del Parco interprovinciale sono presenti due riserve naturali statali: la Marsiliana (440 ettari) e Poggio Tre Cancelli (100 ettari).

Come arrivare

da Livorno: lungo la Variante Aurelia (S.S. 1) uscire a Campiglia M.ma. Procedere in direzione di Suvereto. Giunti a Suvereto, percorrere la strada per Monterotondo M.mo fino al ponte sul fiume Cornia. Da qui si imbecca la strada provinciale per Montioni.

Dopo alcuni Km svoltare a destra seguendo l'indicazione segnaletica "Montioni".

da Grosseto: lungo la Variante Aurelia (S.S. 1) uscire a Follonica Est, quindi dirigersi verso Massa M.ma. Dopo alcuni Km., prima di attraversare il ponte sul fiume Pecora, svoltare a sinistra sulla strada provinciale per Montioni. Si percorre la provinciale per alcuni Km. fino al bivio di Montioni, dove occorre svoltare di nuovo a sinistra, seguendo l'indicazione segnaletica "Montioni".

Informazioni e prenotazioni: tel 0565226445 ; www.parchivaldicornia.it

Ufficio Stampa
3483415648 ufficiostampa@parchivaldicornia.it

